



IL CAPO DELL'UNITÀ

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTA** la L. 196/2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA** la L. 207 /2024 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell’Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, sopra citato;
- VISTA** la Direttiva del Ministro n. 3547 del 9 gennaio 2025, registrata presso la Corte dei Conti in data 11/02/2025 al numero 379;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali di questa Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 2023, n. 26, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, reg. n. 1958, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys;

VISTO il Decreto n. 4800/01/2025 del 3 febbraio 2025 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 5112/3587 del 28 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 26.01.2024 al numero 252, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Marco Maria Cerbo è stato nominato Capo Unità per il coordinamento degli Istituti italiani di cultura a decorrere dal 1° gennaio 2024;

VISTO il Dlgs. 36/2023 recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTO l'art. 17, comma 1 del Codice ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che questa Unità ha nell'ambito del proprio mandato istituzionale la promozione della cultura italiana e, in particolare, la visibilità delle iniziative italiane all'estero nel settore della promozione e tutela del patrimonio culturale presso le istituzioni e un più ampio pubblico italiano e straniero;

CONSIDERATO che, per le finalità sopra indicate questa Unità ritiene opportuno intraprendere un'iniziativa per la diffusione e promozione del design italiano contemporaneo in dialogo con la più alta tradizione del gusto e della creatività italiani da fare circuitare all'estero attraverso la rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura;

VISTA la determina a contrarre n. 4854/280 del 5 dicembre 2024 con la quale questa Unità ha affidato alla società Mondo Mostre S.r.l. la progettazione di una mostra dal titolo "Archivio Creatività Italiana", in cui raccontare l'arte e la creatività italiana mediante l'esposizione di opere tra le quali reperti archeologici, sculture antiche e contemporanee, ceramiche, oggetti di design, prototipi, accessori di moda, costumi per lo spettacolo e manufatti di alto artigianato, che verrà esposta all'estero nelle sedi degli Istituti Italiani di Cultura;

CONSIDERATA l'opportunità di presentare e fare circuitare la mostra "Archivio Creatività Italiana" in alcune delle sedi della rete degli Istituti di cultura e diplomatico consolare europee, con prima tappa a gennaio 2026 presso l'Istituto Italiano di cultura di Oslo e a seguire nel corso dell'anno presso gli IIC di Varsavia, Cracovia e Praga;

CONSIDERATO che appare quindi necessario individuare un'impresa idonea di comprovata esperienza, per la realizzazione dei supporti, scaffali per l'esposizione e valorizzazione delle opere, condizione reputata indispensabile per il pieno raggiungimento delle predette finalità, tenendo conto che tali materiali

esclusivi e pensati ad hoc sono necessari per l'allestimento della mostra presso l'IIC di Oslo e poi negli altri Istituti che fanno parte delle tappe della circuitazione prevista;

VISTA la proposta ricevuta a questo proposito dalla società ***media arte eventi srl*** sita in via Achille Pellizzari 14 - 00124 Roma (RM), CFPI 08687081003, per i servizi sopra richiesti;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto sopra esposto, ***media arte eventi srl*** risulta il soggetto prescelto in grado di fornire l'insieme dei servizi necessari per la realizzazione della mostra "Archivio Creatività Italiana" nella prima sede identificata, ovvero l'Istituto Italiano di Cultura di Oslo (progetto che avrà poi un seguito con una circuitazione nelle sedi degli Istituti Italiani di Cultura di Varsavia, Cracovia e Praga);

RITENUTO quindi opportuno avvalersi, per il pieno raggiungimento delle predette finalità, di un soggetto di comprovata esperienza e affidabilità, quale ***media arte eventi srl***, che coniuga gli aspetti della capacità organizzativa e le competenze professionali in grado di provvedere alla fornitura di tutti i materiali di supporto per l'allestimento e la perfetta realizzazione della mostra "Archivio Creatività Italiana" come sopra indicato;

VISTO l'art. 14, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante;

RITENUTO congruo stabilire alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in euro 8.000,00 (ottomila/00), comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi del richiamato art. 50, comma 1, lett. b) del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto per la progettazione e la realizzazione dei supporti per l'allestimenti della mostra intitolata "Archivio Creatività Italiana", organizzata dall'impresa Mondo Mostre, da destinare all'Istituto Italiano di Cultura di Oslo e in seguito alla circuitazione presso altri Istituti Italiani di Cultura, alla società ***media arte eventi srl***.

Art. 2

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di Euro 8.000,00 (ottomila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 - PG 3 - del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025;

Art. 3

L'affidamento sarà finalizzato con la stipula di un contratto che verrà definito via MEPA e le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, L. 136/2010. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/10, inclusi i nominativi e il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 6 della L. 136/2010;
- il pagamento avverrà in soluzione unica su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla prestazione;
- il contratto sarà risolto, con preavviso scritto di 30 giorni e senza penali, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali;
- il contratto avrà una durata indicativa di 6 mesi a decorrere dal 26 novembre 2025 e si concluderà in ogni caso ad avvenuto trasporto di tutto quanto concerne la mostra presso l'Istituto Italiano di Cultura di Oslo (prima tappa prevista, a carico di questa Unità);

Art. 4

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il dott. Sandro Cappelli.

Roma,

IL CAPO DELL'UNITÀ

Cons. Amb. Marco Maria Cerbo